



AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA LEGALE DENOMINATA «U.O. MEDICINA LEGALE E RISK MANAGEMENT (SC)» NELL'AMBITO DELLO STAFF DELLA DIREZIONE AZIENDALE DELL'AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA

A) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

PROFILO OGGETTIVO

La “UO Medicina legale e risk management (SC)” è una struttura complessa collocata nell’ambito dello Staff della Direzione Aziendale dell’AUSL di Bologna.

La struttura è attualmente sotto articolata in tre strutture semplici:

- UO Gestione medico legale del contenzioso (SS)
- UO Medicina legale e tutela dei diritti (SS)
- UO Medicina legale e gestione integrata del rischio (SS)

La struttura complessa:

- contribuisce alla tutela e al sostegno del cittadino, con particolare riguardo alle fasce deboli della popolazione, attraverso l'accertamento della disabilità;
- assicura il corretto svolgimento delle attività certificative medico-legali collegiali e individuali nei diversi distretti sanitari provinciali;
- collabora con l'autorità giudiziaria e di pubblica sicurezza in tema di delitti contro la persona;
- collabora con la Direzione Aziendale nella pianificazione di strategie volte ad implementare la sicurezza delle cure, secondo un approccio integrato alla gestione del rischio nei suoi profili clinico, ambientale e di sicurezza sul lavoro;
- garantisce la presa in carico delle conseguenze degli eventi avversi sul paziente, in termini clinici, relazionali e risarcitori;
- nell'ambito della gestione del contenzioso, fornisce consulenza ed assistenza giudiziale ed extragiudiziale in risposta ad istanze di risarcimento danni;
- stabilisce, partendo da analisi strutturate dei fenomeni (dati e informazioni su sinistri, eventi o quasi-eventi), azioni di miglioramento, effettuandone il monitoraggio longitudinale;
- collabora alla definizione ed implementazione di buone pratiche sulla gestione della documentazione sanitaria;
- garantisce gestione e coordinamento delle attività in tema di rischio clinico e

sicurezza del paziente definite dal Ministero della Salute, Agenas e dai tavoli tecnici nazionali;

- garantisce la costante implementazione/alimentazione ed il monitoraggio dei flussi informativi sulla sicurezza del paziente, anche in funzione dei debiti informativi previsti verso il livello Regionale e Ministeriale;
- predispone il Piano Programma Aziendale per la sicurezza delle cure e la gestione del rischio, con le relative rendicontazioni annuali, come da normativa e disposizioni regionali.

Per quanto riguarda specificatamente la gestione del rischio e sicurezza delle cure la struttura si occupa di diffondere sia una cultura orientata a questi temi sia gli strumenti di risk management e di presidiare il campo di responsabilità complessiva con una visione ampia e *system-wide* mediante:

- sviluppo di competenze specifiche sul risk management e creazione delle condizioni di collaborazione e integrazione di progetti e specifiche responsabilità trasversalmente in azienda;
- sviluppa progetti proattivi di analisi dei rischi (FMEA-FMECA) e implementa strumenti di incident reporting e auditing
- l'istituzione di idonee modalità di prevenzione, rilevazione e monitoraggio dei fenomeni di interesse (reclami, contenzioso, incidenti, rischio da struttura, occupazionale, rischio infettivo);
- collaborazione o coordinamento di specifici gruppi di lavoro per la stesura di procedure o documenti aziendali volti alla definizioni di best practice per la sicurezza delle cure;
- l'effettuazione di valutazioni e l'elaborazione di proposte e suggerimenti per la Direzione Aziendale e il Collegio di Direzione;
- la garanzia del successo delle azioni intraprese attraverso il governo integrato delle reti di facilitazione.

Attività principali

- accertamenti di prima istanza per il riconoscimento di invalidità civile, stato di portatore di handicap, cecità civile e sordomutismo; accertamenti delle residue capacità lavorative dei disabili (legge 68 /99);
- pratiche per il riconoscimento degli indennizzi per i danni da vaccinazione e da trasfusione;
- attività di polizia mortuaria: accertamento di morte, autorizzazione alla cremazione delle salme, riscontri diagnostici in soggetti deceduti in ambito extra-ospedaliero; coordinamento area della medicina necroscopica territoriale;

- assistenza e consulenza ai medici del sistema sanitario nazionale in merito a problematiche medico legali;
- assistenza e consulenza nelle tematiche della violenza di genere;
- partecipazione alle attività di gestione del rischio clinico e al Comitato Valutazione Sinistri;
- consulenza all'Autorità Giudiziaria in tema di compatibilità con il regime carcerario;
- certificazioni medico-legali di I e II livello;
- commissioni e accertamenti collegiali definiti da specifici disposti di legge;
- pianificazione, implementazione e monitoraggio di azioni specifiche di risk management descritte in documenti programmatori aziendali (Programma Aziendale di Gestione del Rischio Clinico) con formali rendicontazioni periodiche almeno annuali alla Direzione
- formazione su temi di gestione del rischio clinico e promozione della costruzione di reti professionali per la sicurezza delle cure e gestione del rischio clinico

La struttura complessa presidia, dunque, tutte le succitate attività per l'intero ambito dell'Azienda USL di Bologna articolato:

- per l'ambito ospedaliero in 2 presidi ospedalieri: uno unico per i 9 stabilimenti ospedalieri aziendali (Ospedale Maggiore, Ospedale Bellaria, Ospedale di Loiano, Ospedale di Vergato, Ospedale di Alto Reno Terme, Ospedale di Bazzano, Ospedale di San Giovanni in Persiceto, Ospedale di Bentivoglio e Ospedale di Budrio) ed uno specifico per l'IRCCS delle Scienze Neurologiche;
- per l'ambito territoriale in circa 50 strutture tra poliambulatori e Case della Salute, capillarmente distribuiti sull'intera rete dei 6 distretti che caratterizzano l'assetto organizzativo aziendale.

PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della struttura complessa "*UO Medicina legale e risk management (SC)*" sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

- conoscenza dell'uso dei sistemi di governance, degli strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività nell'ottica dell'attuazione dell'Atto Aziendale;
- conoscenza del contesto normativo/regolamentare – europeo, nazionale e regionale – di riferimento;
- consolidata e specifica esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di medicina legale (certificazione monocratica, certificazione collegiale, commissione invalidi civili, commissione patenti, collegi medici);
- organizzazione e formulazione di proposte di analisi e revisione dei percorsi assistenziali, anche in esito all'analisi di avventi avversi e sinistri;

- attivazione di percorsi di audit (o altre metodologie) finalizzati allo studio dei processi interni e delle criticità più frequentemente rilevate dalle segnalazioni di eventi/quasi eventi e analisi delle possibili attività finalizzate alla messa in sicurezza dei percorsi sanitari;
- promozione e sperimentazione di modelli organizzativi e clinico assistenziali innovativi per l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale;
- conoscenza ed esperienza di specifiche metodiche e tecniche di monitoraggio proprie della sicurezza delle cure e gestione del rischio clinico;
- analisi e monitoraggio dei flussi informativi di dati a supporto della sicurezza del paziente e gestione del rischio clinico e del contenzioso (sinistri, eventi sentinella, schede di incident reporting, segnalazioni/reclami con tematiche inerenti la gestione del rischio, ecc);
- conoscenza e attitudine all'uso di strumenti di gestione informatica della documentazione clinica;
- documentata capacità di sviluppare le competenze professionali del gruppo tramite processi di formazione continua;
- competenze nell'ambito del governo clinico con gestione dei processi secondo un modello legato al miglioramento continuo, che prenda in considerazione l'utilizzo di standard di qualità;
- predisposizione ed attuazione di attività di sensibilizzazione e formazione continua del personale finalizzata alla prevenzione del rischio sanitario;
- capacità nel governo dei processi di audit (clinico, di evento sentinella, interno);
- attitudine alla ricerca di nuove strategie diagnostico-terapeutiche ed organizzative con ottimizzazione delle risorse umane, tecniche ed economiche disponibili;
- capacità di gestire l'insorgenza di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione dei problemi correlati all'attività istituzionale;
- capacità di rispettare criteri di appropriatezza, efficacia ed efficienza, e di programmare i fabbisogni di risorse, materiali e attrezzature nel rispetto del budget assegnato dalla Direzione Aziendale;
- capacità di gestire e valutare il personale del Servizio, relativamente a competenze professionali e organizzative;
- attitudine a lavorare in collaborazione con i differenti interlocutori aziendali (direzioni dipartimentali/di unità operativa, distrettuali) per integrare i percorsi assistenziali tra ospedale e territorio;
- conoscenza e capacità nell'adozione, e nella vigilanza sul proprio personale, della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, sull'orario di lavoro, sulla sicurezza e privacy dei pazienti, sulla trasparenza e su ogni normativa attiva;
- propensione all'attività di ricerca, comprovata da produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale.